



COMUNE di BORGO D'ANAUNIA
Provincia di Trento

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
 - Risultanze della popolazione**
 - Risultanze del territorio**
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
 - Servizi gestiti in forma diretta**
 - Servizi gestiti in forma associata**
 - Servizi affidati a organismi partecipati**
 - Servizi affidati ad altri soggetti**
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici**
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
 - Situazione di cassa dell'Ente**
 - Livello di indebitamento**
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti**
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**
 - Ripiano ulteriori disavanzi**
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**
- **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**
- **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

b) Spese:

- **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;**
- **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
- **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**
- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 174 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*. L'articolo 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce inoltre che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo eventuali proroghe emanate con Decreto del Ministero dell'Interno.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto il 16 novembre 2021 ha stabilito l'applicazione anche ai comuni e alle comunità della Provincia di Trento della proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, autorizzandone l'esercizio provvisorio. Con Decreto del Ministro dell'Interno dd. 24/12/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 marzo 2022 e da ultimo ulteriormente spostato al 31 maggio 2022 come da art. 3 commi 5sexiesdecies e 5septiesdecies del D.L. n. 228/202, convertito dalla L. n.15/2022 (in G.U. 22 febbraio 2022);

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08 ottobre 2020 con delibera n. 3, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Di seguito viene riassunto il programma amministrativo proposto in sede di elezioni amministrative:

INDIRIZZI GENERALI E DI GOVERNO PER LA LEGISLATURA 2020-2025.

La lista Impegno Comune crede fortemente nelle potenzialità della fusione dei comuni di Fondo, Castelfondo e Malosco per l'avvio e lo sviluppo del nuovo Comune di Borgo d'Anania.

Siamo convinti che le peculiarità dei paesi possano essere un valore aggiunto ad un percorso unico e più ricco,

forte di una visione più ampia su un territorio che già era unito da storie, vissuti e progetti comuni.

Confidiamo nel valore di questo nuovo progetto perché si rivolge ad un tessuto sociale attento, vivace e da sempre disponibile e al servizio delle nostre comunità, come ha dimostrato anche attraverso la risposta al referendum consultivo del 2018.

Il nome del gruppo Impegno Comune vuole indicare la nostra volontà e dedizione al programma in cui crediamo, convinti che insieme si è più forti.

Siamo pronti ad affrontare questa sfida con l'impegno di amministrare il comune unito rispettando le peculiarità di ogni singola realtà.

Sociale

- Creazione di una newsletter semestrale per coinvolgere la popolazione e renderla partecipe dei processi decisionali e sugli stati di avanzamento, attivando così una rete di partecipazione sociale attiva all'interno della pubblica amministrazione.
- Valorizzazione e sostegno delle attività di volontariato espresso nelle varie forme che già esistono nella nostra comunità.
- Collaborazione con il Circolo Pensionati nelle attività da loro svolte e supporto delle stesse, aiuto e supporto per l'insediamento nella nuova sede (ex caserma pompieri di Fondo).
- Creazione di momenti di dialogo diretto attraverso l'organizzazione di serate nelle frazioni, durante le quali si potranno raccogliere indicazioni, suggerimenti e critiche ed aggiornare la popolazione in merito allo stato di avanzamento dei programmi.
- Realizzazione adeguamento sede e sale pronto interventi per associazione trasporto infermi volontari dell'alta valle.

Cultura

- Realizzazione e completamento del collegamento tra La Casa dell'acqua e l'ex Mulino Bertagnolli (progetto già finanziato dalla PAT)
- Appoggio e collaborazioni con le varie associazioni culturali della borgata, collaborazione con la Parrocchia e le Scuole (d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per percorsi di formazione, promozione ed informazione.
- Messa a disposizione di locali comunali quali l'ex APT, la palestra delle scuole elementari e l'auditorium delle scuole medie per lo sviluppo e la promozione di progetti culturali e formativi. Tali strutture, essendo già utilizzate per altri scopi, non comporterebbero costi aggiuntivi alle casse comunali (riscaldamento, energia elettrica, ecc.)

Territorio e Paesaggio

- Proseguimento delle politiche di risparmio energetico sulle strutture comunali e sulla viabilità pubblica, sostituzione ed implementazione della tecnologia led.
- Ripristino allo stato originale del lavatoio alla partenza della pista ciclo-pedonale dei Pradiei.
- Completamento dell'iter burocratico sovracomunale e successiva realizzazione del Ponte Ciclopeditone sul Canyon del Novella.
- Valorizzazione dei sentieri e delle passeggiate già esistenti attraverso interventi di manutenzione, messa in sicurezza e promozione.
- Definizione delle pratiche di manutenzione e pulizia del bacino del Lago Smeraldo ai fini di un potenziamento dell'area a livello turistico.
- Miglioramento area Canyon Rio Saas per la realizzazione di servizi aggiuntivi in collaborazione con l'ente gestore.

Commercio, Turismo e Sport

- Consolidamento dei mercati turistici già presenti nel paese e sviluppo di questo settore attraverso l'incentivazione di un turismo sostenibile.
- Appoggio da parte dell'amministrazione comunale alla creazione di una sinergia tra le varie associazioni che operano nei paesi.
- Collaborazione e appoggio a tutte le manifestazioni che si svolgono e che vengono organizzate durante tutto l'anno.
- Sostegno alla prosecuzione degli stage estivi di pattinaggio ed hockey presso il PalaSmeraldo.
- Supporto alle Pro loco attive sul territorio comunale.
- Incentivazione e supporto nella creazione di eventi volti a coinvolgere le comunità per favorire l'interazione tra cittadini.
- Supporto, collaborazione e confronto con le associazioni sportive del paese.
- Ammodernamento della palestra della scuola media rendendola fruibile, oltre che per le lezioni dell'istituto comprensivo, anche per le società sportive, razionalizzazione delle spese di gestione ed apertura degli spazi a nuovi utilizzi e scopi quali, ad esempio, serate di ginnastica, di preparazione sportiva o di tornei.
- Sviluppo volto ad una maggiore fruizione dei campi di calcio, tennis e pallacanestro del parco alla villa di Castelfondo.
- Individuazione di un soggetto responsabile della gestione, cura e manutenzione delle strutture sportive e ricreative presenti nei nostri paesi.
- Individuazione e conseguente progettazione di nuove aree parcheggio a servizio degli esercizi commerciali e dei residenti.
- Relazione intervento di straordinaria manutenzione a salvaguardia del tetto del Palasmeraldo.

Agricoltura ,ambiente e foreste

- Appoggio e collaborazioni con i Consorzi di Miglioramento
- Momenti di confronto in sinergia con tutte le categorie interessate riguardo la tutela del paesaggio e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.
- Sistemazione strade interpoderali.
- Agevolazione e supporto alle aziende zootecniche per la sistemazione e la creazione di nuove aree adibite a pascolo con il supporto della struttura provinciale (Assessorato all'agricoltura e alla foreste)
- Sistemazione dei pascoli, delle strade forestali tramite le misure del PSR che verrà attivata da parte della Provincia autonoma di Trento.
- Opere di ristrutturazione dove necessarie e incentivazione allo sviluppo turistico delle malghe presenti sul Comune.

Artigianato

- Realizzazione di un ampliamento della zona artigianale di Fondo già prevista in PRG.
- Incentivazione della realizzazione di lavori pubblici a KM 0 con l'obiettivo di sostenere le piccole aziende dell'Alta Valle.
- Creazione e sviluppo di sinergie tra pubblico e privato nella ristrutturazione di aree pubbliche.
- Organizzazione di momenti di confronto tra le aziende ed il Comune durante il processo decisionale riguardante il Piano Regolatore Generale.
- Creazione di uno sportello a supporto delle aziende artigiane per seguirle nelle pratiche di incentivazione introdotte dai vari enti pubblici.

Lavori pubblici

- Riqualificazione degli edifici delle scuole primarie di Fondo e Castelfondo e della scuola Secondaria di Primo grado seguendo le indicazioni dell'istituto comprensivo e della Provincia, anche in seguito alle nuove esigenze sorte a causa alla pandemia Covid-19. Attivazione per il reperimento delle risorse che verranno introdotte dallo Stato.

- Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica attraverso nuove tecnologie che permettano un maggior risparmio energetico attraverso la modulazione della stessa.
- Rinnovo della segnaletica verticale ed orizzontale.

Castelfondo

- Progettazione e sistemazione dell'acquedotto comunale.
- Progettazione e realizzazione della linea di antincendio.
- Proposta di collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non per la creazione un progetto di valorizzazione che sviluppi a livello turistico e paesaggistico il bacino consorziale, creando percorsi ed aree ricreative sulle sponde del Canyon del Novella, a partire dal ponte ciclopedonale in progettazione. Collegamento dei percorsi del Mondino con la Cascata di Tret e Senale.
- Realizzazione marciapiede ed illuminazione di collegamento tra Castelfondo e Dovenà.
- Proposta di rivalutazione della Casa Madonna delle Neve – Ostello. Destinazione d'uso ed utilizzo.

Fondo

- Completamento dell'iter burocratico per la realizzazione del parco verde e dei parcheggi del Rione Giò a l'Aca di Fondo.
- Completamento dell'acquedotto di Tret – paese.
- Ampliamento parcheggio a servizio della cascata di Tret.
- Interventi di sistemazione, progressivo allargamento e regimentazione delle acque sulla strada che porta al paese di Vasio e sulle vie dello stesso.
- Recinzione e sistemazione del nuovo campo da calcio di Vasio

Malosco

- Allargamento di via Santa Tecla
- Realizzazione di un marciapiede sulla via Fanch
- Valorizzazione turistico-culturale del castello di Malosco (vedi proposta di progetto)
- Finanziamento e realizzazione del marciapiedi di collegamento tra Fondo e Malosco

Castello di Malosco: un'idea di valorizzazione

Proposta progettuale alla Provincia di Trento, proprietaria di Castel Malosco, per la valorizzazione del castello stesso attraverso la realizzazione di un museo sulla tematica LEGNO, uno dei temi dominanti per l'identità del luogo e che da sempre caratterizza il patrimonio e la bellezza dei nostri boschi.

Il LEGNO è stato ed è una grande risorsa per il nostro territorio, e ci permette di parlare di storie autentiche, di lavoro, di fatica, ma anche di innovazione, di impiego nel campo della costruzione e dell'edilizia nell'ottica della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Il LEGNO è anche materia prediletta da artisti della regione del passato ma anche della contemporaneità, le cui opere potrebbero coronare un percorso fatto di storia, scienza tecnica ma soprattutto di tanta bellezza.

Non dimentichiamo inoltre che Castel Malosco nel 1892 ha visto nascere Fortunato Depero, esponente di spicco del Movimento Futurista e che del legno ha fatto talvolta materia delle sue opere (si pensi agli intarsi o alla realizzazione delle marionette) oppure tematica di approfondimento (un esempio su tutti il dipinto Il legnaiolo (1926-31).

Un museo approfondito e ricco sul LEGNO sarebbe unico nel suo genere e potrebbe espandere la grandiosa offerta dei maggiori centri della Provincia quali Trento e Rovereto con MUSE e MART, accogliendo i turisti che frequentano e frequenteranno il nostro territorio, ma anche i cittadini locali che amano i luoghi nei quali vivono e credono in essi.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E INTERNA ALL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e provinciale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

IL BILANCIO DELLO STATO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 28 ottobre 2021 il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024. La legge di bilancio per il 2022 si muove sulle coordinate delineate dalla Nota di aggiornamento al Def, che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La legge di bilancio si articola in diversi interventi che puntano a rafforzare il tessuto economico e sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia italiana. Di seguito i principali punti di intervento:

- 1) FISCO Per ridurre il cuneo fiscale e l'Irap è previsto un intervento da complessivi 8 miliardi di euro, di cui 6 con un nuovo stanziamento di bilancio e 2 miliardi già assegnati in precedenza. Con uno stanziamento di 650 milioni, la plastic tax e la sugar tax sono rinviate al 2023. L'aggio sulla riscossione per le operazioni successive al primo gennaio sarà posto interamente a carico dello Stato. Vengono stanziati 2 miliardi di euro nel 2022 per contenere l'aumento dei costi dell'energia.
- 2) INVESTIMENTI PUBBLICI Vengono stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036: le risorse sono destinate al completamento delle infrastrutture ferroviarie, per le metropolitane delle grandi aree urbane, per le infrastrutture autostradali già avviate e per la loro manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, nonché interventi per la tutela del patrimonio culturale e per l'edilizia scolastica. Vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina. Viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi. Sono rifinanziati con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite dal sisma in Centro Italia.
- 3) INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari privati, gli incentivi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni sono prorogati fino al 2024 alle medesime aliquote. Gli incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli IACP, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel

2025. Per le altre abitazioni, l'incentivo al 110% è esteso per il secondo semestre del 2022 per le abitazioni principali di persone fisiche con la previsione di un tetto Isee. Gli incentivi per le facciate sono confermati anche nel 2023 con una percentuale agevolata pari al 60%. Sono prorogate e rimodulate le misure di Transizione 4.0 fino al 2025. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi (per 3 miliardi di euro), la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese. La possibilità di trasformare le Deferred Tax Assets (DTA) in crediti di imposta viene estesa fino al 30 giugno 2022, con la medesima percentuale e un tetto massimo per singola operazione.

- 4) SANITÀ: Per il 2022 sono previsti circa 1,8 miliardi per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid. Il Fondo Sanitario Nazionale viene finanziato con 2 miliardi di euro aggiuntivi ogni anno fino al 2024. Ulteriori risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi, per complessivi 600 milioni nel triennio. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono significativamente aumentate e portate in via permanente a 12.000 l'anno. Gli enti del Servizio Sanitario Nazionale vengono autorizzati a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato durante l'emergenza.
- 5) SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ Viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo Fondo Italiano per la Tecnologia. Sono accresciuti i fondi per gli enti di ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il contributo alle spese di ricerca delle imprese, ora previsto fino al 2022, viene rimodulato ed esteso fino al 2031. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19. Sono previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti. È finanziata l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per classi di quarta e quinta elementare.
- 6) REGIONI ED ENTI LOCALI Vengono stanziati complessivamente circa 1,5 miliardi per, fra le altre misure, incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.
- 7) POLITICHE SOCIALI Il Reddito di cittadinanza è finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno, confermando l'importo del finanziamento sui livelli del 2021: vengono rafforzati i controlli e introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue, un decalage del beneficio mensile per i soggetti occupabili, sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito e benefici fiscali per gli intermediari. Sono attuati interventi in materia pensionistica, con una misura di durata annuale e con un requisito di 64 anni di età e 38 anni di contributi. Viene prorogata 'Opzione Donna' e prorogata e allargata l'APE sociale ad ulteriori categorie di soggetti che hanno svolto lavori gravosi. Con una spesa di circa 3 miliardi di euro nel 2022 si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei sussidi di disoccupazione e un'estensione degli istituti di integrazione salariale ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Sono previsti incentivi all'utilizzo dei contratti di solidarietà e la proroga per il 2022 e il 2023 del contratto di espansione con l'estensione a tutte le imprese che occupano più di 50 dipendenti. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.
- 8) GIOVANI È previsto il finanziamento permanente del Bonus Cultura per i diciottenni. Sono estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under36 e finanziato il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.
- 9) PUBBLICO IMPIEGO Vengono disposti il finanziamento permanente di un fondo per le assunzioni con 250 milioni di euro e l'incremento del trattamento economico accessorio per 360 milioni. Sono previste ulteriori risorse per la formazione dei dipendenti pubblici.

In data 10 marzo 2021 è stato siglato il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale". Il Patto si colloca nel solco di un'azione di rilancio del Paese, volta a realizzare gli obiettivi cruciali della modernizzazione del "sistema Italia" e dell'incremento della coesione sociale, a partire dalla straordinaria opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un Paese più moderno, infatti, può offrire servizi migliori e maggiori opportunità di sviluppo ai propri cittadini; al contempo, un Paese più coeso assicura che ogni persona possa sentirsi parte del processo innovativo e che ciascuno possa trarre beneficio dagli sforzi comuni. I pilastri fondamentali di ogni riforma e ogni investimento pubblico contenuti nel PNRR saranno la coesione sociale e la creazione di buona occupazione. Tali priorità – cruciali per superare

l'emergenza sanitaria, economica e sociale – richiedono uno straordinario impegno finanziario, progettuale e attuativo.

Sulla base di una stima relativa a quanto riportato dal Governo, le risorse per investimenti la cui realizzazione è assegnata a Comuni e Città metropolitane ammontano a circa 50 miliardi. Qui di seguito sono riepilogate le principali aree di investimento del PNRR per le quali è previsto un ruolo attivo attribuito ai comuni e alle Città metropolitane. Le sfide previste dal PNRR sono riepilogabili in sette sfide per gli enti locali:

1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale: 132,8 miliardi (a cui si aggiungono 10,6 mld di NG-EU)
2. Coesione, resilienza e valori: 377,8 miliardi (a cui si aggiungono 721,9 mld di NG_EU)
3. Risorse naturali e ambiente: 356,4 miliardi (a cui si aggiungono 17,5 mld di NG-EU)
4. Migrazione e gestione delle frontiere: 22,7 miliardi
5. Sicurezza e difesa: 13,2 miliardi
6. Vicinato e resto del mondo: 98, 4 miliardi
7. Pubblica amministrazione europea: 73,1 miliardi

Da quanto sopra conseguono quattro sfide da affrontare nel 2021-2026: • migliorare la resilienza, intesa come la capacità di resistere a un certo post shock (COVID), e la conseguente capacità di ripresa • ridurre l'impatto economico e sociale della crisi pandemica • sostenere la transizione verde e digitale • innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

Le attività finanziabili dal PNRR prevedono quindi lo sviluppo di sei missioni: • digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo • rivoluzione verde e transizione ecologica • infrastrutture per una mobilità sostenibile • istruzione e ricerca • coesione e inclusione • Salute

ANALISI SITUAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1103 di data 30 giugno 2021 ha approvato il *Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024* che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale. Con riferimento all'ambito provinciale il DEFP delinea il quadro del contesto economico e sociale, illustrando poi in particolare le politiche da adottare rispetto alle strategie del programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XVI legislatura, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo ed il quadro della finanza pubblica provinciale. La caduta dei livelli produttivi registrati nel 2020 causati dall'impatto COVID-19, che naturalmente hanno interessato anche il Trentino, comporta e riflette effetti economici, finanziari e sociali con criticità anche nell'anno 2021. Nell'anno 2020 l'economia provinciale ha registrato una forte perdita conseguente a provvedimenti di contrasto alla pandemia che hanno impattato in modo grave sull'economia attraverso l'interruzione delle filiere produttive globali. Le restrizioni delle attività economiche hanno interessato il 40,7% delle attività economiche, in termini di fatturato, ed il 46% in termini di occupazione. La stima del fatturato da parte delle imprese si colloca in uno scenario di maggior prudenza, prospettando andamenti più pessimistici e prevedendo perdite di oltre il 50% del fatturato. Altre imprese, in tale contesto, non riescono invece a formulare una previsione sul possibile andamento futuro del proprio fatturato. Il sistema imprese rileva tre tipi di criticità:

- ♣ la sostenibilità economico-finanziaria
- ♣ la liquidità
- ♣ la riduzione della domanda

Le imprese che si trovano in una situazione critica sono per lo più le imprese di piccole dimensioni e meno strutturate.

Il primo trimestre del 2021 è stato segnato dalla fase terminale della seconda ondata pandemica e dall'avvio della terza, una dinamica preoccupante, che ha impedito alle pubbliche autorità di allentare, anche solo parzialmente, i provvedimenti restrittivi per evitare il diffondersi del contagio. In termini economici, i dati dell'indagine congiunturale di questo periodo – curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, in stretto collegamento con ISPAT-Istituto di statistica della Provincia – registrano un accentuarsi dell'asimmetria tra l'andamento dei vari settori. Per alcuni la crisi si è ulteriormente aggravata, divenendo di

fatto drammatica, come per il comparto turistico che ha perso completamente l'intera stagione invernale e anche il periodo legato alle festività pasquali.

In questo primo trimestre infatti i settori che hanno manifestato le maggiori contrazioni di fatturato su base tendenziale, con riduzioni prossime o superiori al 50%, sono i ristoranti-bar, le attività sportive-ricreative-di intrattenimento, il ricettivo e il settore degli impianti a fune, che ha perso quasi la totalità del fatturato (-98,9%). Meno marcata la perdita per i servizi alla persona (-14,1%), che non sono stati interessati da provvedimenti restrittivi così severi. I settori tradizionalmente indagati dall'indagine congiunturale presentano invece variazioni in aumento, ad eccezione del commercio al dettaglio (-6,3%). I trasporti si connotano per una dinamica pressoché stagnante (+0,4%), mentre gli altri comparti presentano variazioni positive più sostenute; di particolare rilevanza quella che riguarda il manifatturiero (+9,2) e le costruzioni, supportate dalla ripresa del commercio mondiale e dagli incentivi pubblici che risultano essere già in piena ripresa.

Questo determina un clima di fiducia che si riflette positivamente sull'intero territorio trentino.

Le previsioni economiche stimano che già nel 2022 gli effetti della pandemia tendono ad annullarsi. Per il triennio 2022-2024 sono stati elaborati tre profili di crescita del PIL provinciale, sulla base di tre scenari nazionali:

1. previsioni del DEF tendenziale nazionale
2. previsioni del DEF programmatico nazionale
3. previsioni del FMI per l'Italia Il PIL provinciale, in tutti gli scenari elaborati, dovrebbe riuscire ad assorbire la caduta economica da COVID-19 con una buona ripresa per l'economia trentina che si intensifica in particolare nel 2022.

Ai fini della dinamica del PIL provinciale si è tenuto conto anche delle risorse aggiuntive che possono essere mobilitate a livello territoriale rappresentate dai fondi strutturali europei, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari. L'obiettivo della Provincia è quello di incrementare il tasso di crescita del PIL di 4 decimi di punto percentuale già nel 2021, di 3 decimi nel 2022 e di 2 decimi all'anno nel 2023 e nel 2024. Attraverso le manovre del Governo provinciale, che si aggiungono ai provvedimenti nazionali per sostenere la ripresa dell'economia, si vuole quindi rafforzare la dinamica espansiva del PIL con misure che si sviluppino in due principali ambiti:

- ✓ interventi per lo sviluppo del sistema produttivo (promozione investimenti per bandi qualità, attraverso contributi a sostegno di interventi volti a migliorare la qualità dell'offerta turistica delle strutture ricettive del territorio, contributi nei settori del commercio, dell'artigianato e della somministrazione di alimenti e bevande volti alla riqualificazione e ammodernamento delle strutture, nonché alla riconversione delle attività, riqualificazioni produttive, R&S, etc...)
- ✓ investimenti in opere pubbliche finanziati con debito aggiuntivo e interventi per la rigenerazione urbana. Gli interventi contemplati nelle manovre provinciali, che interessano le imprese, i lavoratori e le famiglie, comprendono anche ristori ed esoneri fiscali, sostegno all'accesso al credito e al rafforzamento patrimoniale, misure volte a supportare la capacità di spesa contribuendo a dare un ulteriore impulso alla domanda interna e conseguentemente ad accrescere, in modo indiretto, il PIL.

Con riferimento al quadro sociale, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si rileva un aumento delle difficoltà economiche manifestato attraverso l'analisi del numero dei percettori del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza. Il sociale degli individui e delle famiglie ha dovuto obbligatoriamente modificarsi, soprattutto il fenomeno ha interessato i lavoratori precari o coloro che si trovano ad operare nei settori colpiti pesantemente dalla pandemia. Le misure pubbliche hanno comunque attenuato la situazione di difficoltà economica dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla pandemia (il reddito disponibile è diminuito intorno al 3% nel 2020). In particolare si osserva:

- l'80% delle famiglie ritiene adeguate le risorse economiche a disposizione;
- i consumi rallentano di più del reddito disponibile e subiscono gli effetti della pandemia;
- la propensione al risparmio sta rallentando con il rasserenarsi del clima di fiducia;
- la solidarietà e la partecipazione alla vita di comunità confermano la loro solidità.

Considerando che la pandemia rappresenta un elemento di forte discontinuità rispetto al passato, la definizione delle politiche economiche e finanziarie proposte attraverso il DEFP 2022-2024, quale strumento di programmazione, devono trovare una giusta collocazione all'interno dell'attuale contesto che vede un'ampia mobilitazione di risorse pubbliche a diversi livelli (europeo, nazionale, locale), pertanto la programmazione provinciale, pur nel rispetto della propria autonomia statutaria, dovrà trovare integrazione con gli obiettivi generali, implicando la necessità di coordinamento delle proprie azioni in un'ottica sinergica con le diverse amministrazioni e quindi con una visione allargata per la realizzazione degli interventi a favore del territorio.

L'integrazione, a livello di programmazione provinciale, opera quindi a diversi livelli di intervento all'interno di un quadro multidimensionale:

- rispetto alle sei missioni previste dal PNRR (Digitalizzazione, innovazione tecnologica, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute) il DEFP indica, collocandole all'interno delle aree strategiche provinciali);
- rispetto al tema del contrasto del calo demografico, politiche ed azioni specifiche come il "Family Act" (rinnovo della disciplina dei congedi parentali e la previsione di misure a sostegno delle famiglie con figli);
- rispetto alle azioni "di manutenzione" per evitare il rischio che progetti di ampio respiro distraggano dalla necessità di investire per evitare il degrado di istituzioni, infrastrutture e misure già in atto. Individuare quindi con chiarezza queste azioni permette di evitare il rischio che, mentre si investe in nuovi progetti, si degradi l'elevato livello di servizi o non si adegui o le soluzioni istituzionali elaborate in passato.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022 evidenzia la necessità e la difficoltà di programmare un bilancio 2022 in linea con l'anno 2019 auspicando un ritorno al periodo pre-pandemico e nel contempo sottolinea l'importanza delle risorse derivanti dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA *"L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce un'occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della Provincia di Trento"*

In tale contesto la PAT ha istituito al suo interno una task force per il coordinamento dei progetti e della modalità di partecipazione ai bandi ministeriali. A questa si affiancherà un gruppo permanente di lavoro paritetico costituito da tecnici provinciali e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali per fare sistema tra Provincia e Comuni. Esso avrà il compito di individuare i bandi, verificare le esigenze dei vari territori trentini, supportare i comuni, provvedere al monitoraggio, alla certificazione ed alla rendicontazione dei progetti. I Comuni, da parte loro, si impegneranno in sede di presentazione di eventuali domande di finanziamento a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili. Tale gruppo si avvarrà anche delle risorse professionali degli esperti che saranno messi a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica a tutte le regioni ed alle provincie autonome.

Il Comune di Borgo d'Anania ha aderito in via definitiva ai bandi pubblicati e presentato la candidatura dei seguenti interventi:

sulla missione MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA per i seguenti interventi

"ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI FONDO"

- Per la realizzazione della nuova mensa per l'importo di Euro 407.106,00
- Per la realizzazione della nuova palestra per l'importo di Euro 678.440,00

E' stata inoltre presentata in bozza la candidatura per la nuova mensa al servizio della scuola infanzia e primaria di Castelfondo per l'importo di Euro 391.003,00.

Per quanto riguarda invece gli interventi finanziati dal Ministero della Cultura sulla

Missione 1 – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”

- ***INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STORICO - PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DI CASTEL MALOSCO- FORTUNATO DEPERO NEL COMUNE DI BORGIO D'ANANIA*** per una spesa complessiva di Euro 484.300,00.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	2476	2483	2490	2478	2487
Maschi	1215	1226	1239	1233	1243
Femmine	1261	1257	1251	1245	1244
Famiglie	1056	1052	*	*	*
Stranieri	318	325	327	328	328
n. nati (residenti)	20	23	16	19	23
n. morti (residenti)	44	40	37	39	42
Saldo naturale	-24	-17	-21	-20	-19
Tasso di natalità					
Tasso di mortalità					
n. immigrati nell'anno	75	89	121	86	101
n. emigrati nell'anno	112	65	93	81	66
Saldo migratorio	-37	24	28	5	35

* In corso di validazione



Nel Comune di Borgo d'Anaunia alla fine del 31/12/2020 risiedono 2487 persone, di cui 1243 maschi e 1244 femmine, distribuite su 63,23 kmq con una densità abitativa pari a 39,33 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020:

- Sono stati iscritti 23 bimbi per nascita e 101 persone per immigrazione;

- Sono state cancellate 42 persone per decesso e 66 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 9 unità, confermando una tendenza negativa pressoché costante negli ultimi anni quale saldo naturale (differenza tra nascite e decessi).

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'entrata.

L'età media dei residenti: 45,6 anni costante rispetto all'anno precedente ma in progressivo aumento nell'ultimo decennio (2 anni in più).



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2. Struttura della popolazione 2002-2021.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

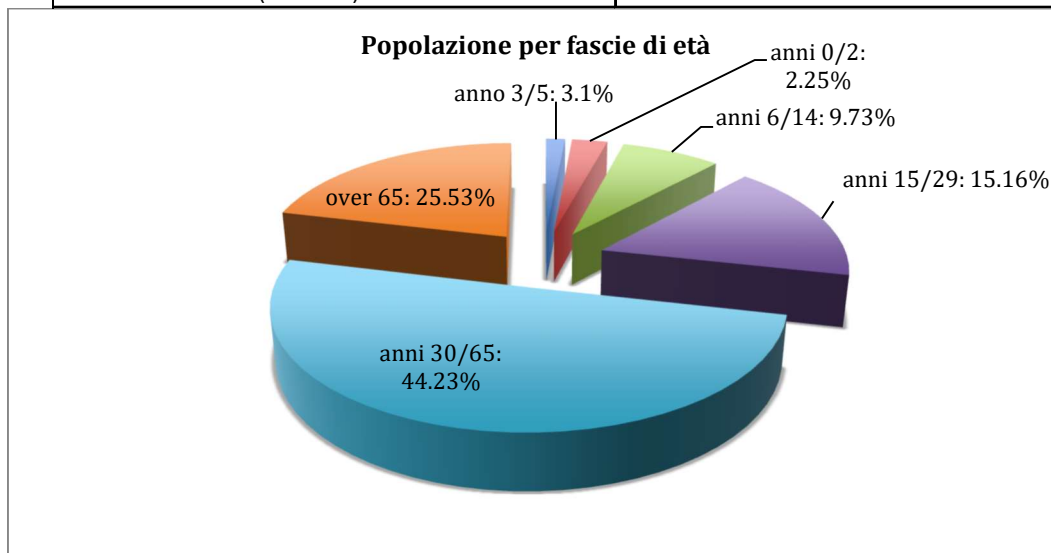
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

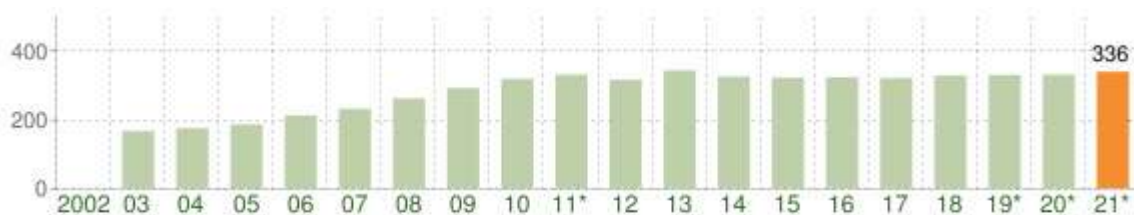
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	2487
In età prima infanzia (0/2anni)	56
In età prescolare (3/5 anni)	77
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	242
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	377
In età adulta (30/65)	1100
Oltre l'età adulta (oltre 65)	635



3. Popolazione straniera

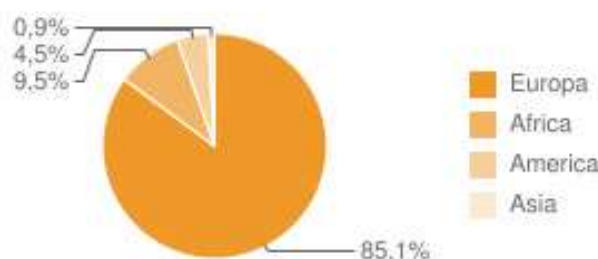
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Borgo d'Anania al 31 dicembre 2021 sono 336 e rappresentano il 13,50% della popolazione residente.



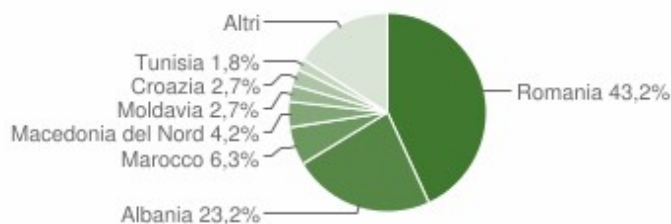
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI BORGO D'ANANIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



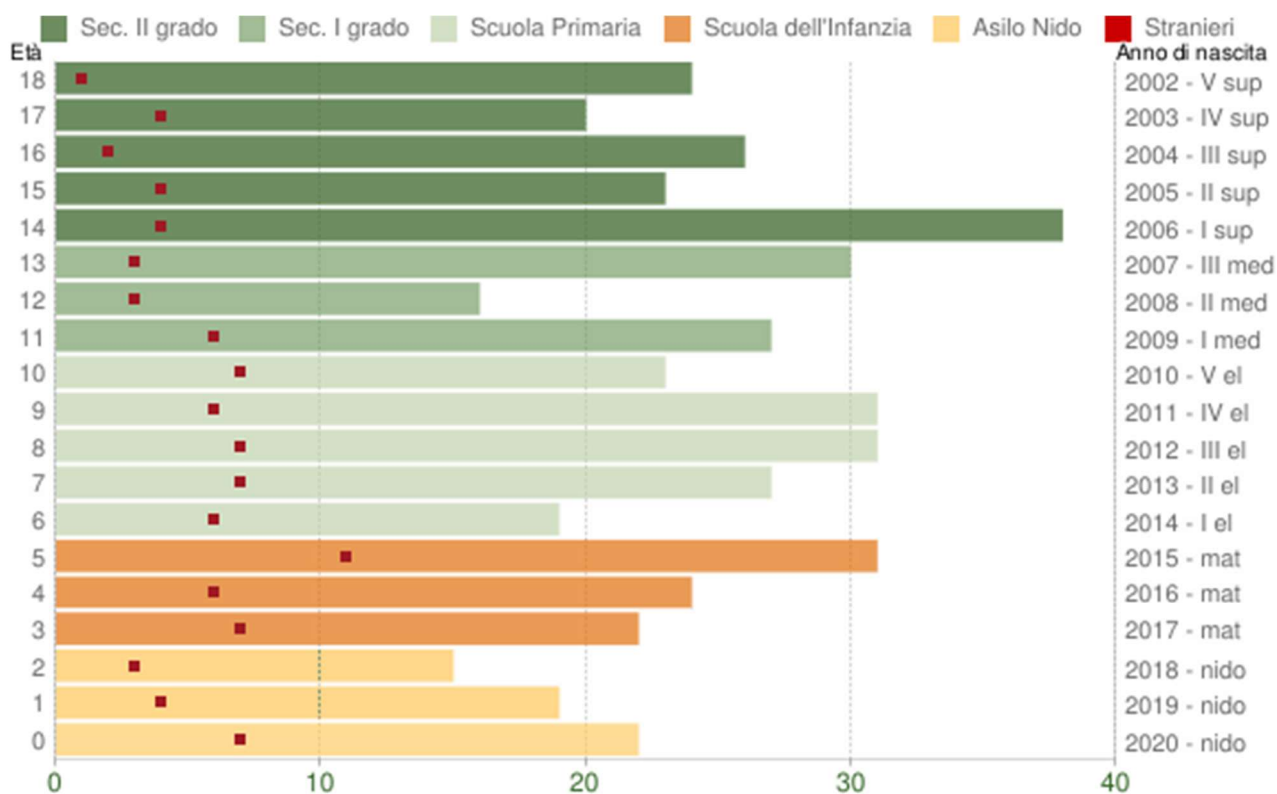
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 43,20% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (23,2%) e dal Marocco (6,3%).



L 4. Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione del Borgo d'Anania per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 nelle scuole di Borgo d'Anania, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI BORGO D'ANANIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 3	33	45	78
4 - 5	29	26	55
6- 10	61	70	131
11 - 13	39	34	73
14 - 18	70	61	131

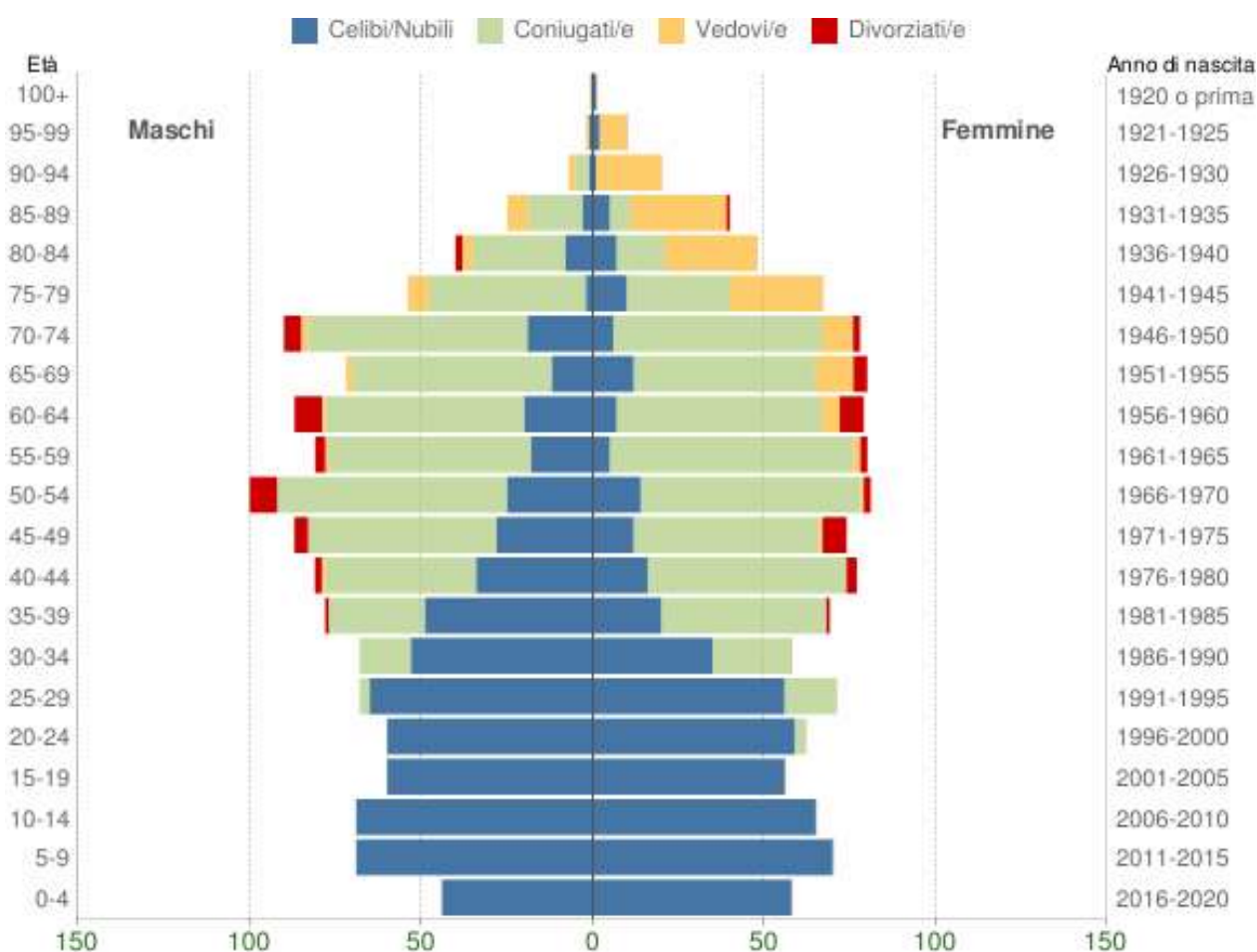
5. Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nel Comune di Borgo d'Anania per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto del risultato del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI BORGO D'ANANIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente mostra in dettaglio la distribuzione per età della popolazione del Comune di Borgo d'Anania.

Distribuzione della popolazione 2021 - Borgo d'Anaunia

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	102	0	0	0	44 43,1%	58 56,9%	102	4,1%
5-9	139	0	0	0	69 49,6%	70 50,4%	139	5,6%
10-14	134	0	0	0	69 51,5%	65 48,5%	134	5,4%
15-19	116	0	0	0	60 51,7%	56 48,3%	116	4,7%
20-24	119	3	0	0	60 49,2%	62 50,8%	122	4,9%
25-29	121	18	0	0	68 48,9%	71 51,1%	139	5,6%
30-34	88	38	0	0	68 54,0%	58 46,0%	126	5,1%
35-39	69	76	0	2	78 53,1%	69 46,9%	147	5,9%
40-44	50	102	1	5	81 51,3%	77 48,7%	158	6,4%
45-49	40	109	1	11	87 54,0%	74 46,0%	161	6,5%
50-54	39	131	1	10	100 55,2%	81 44,8%	181	7,3%
55-59	23	130	3	5	81 50,3%	80 49,7%	161	6,5%
60-64	27	118	6	15	87 52,4%	79 47,6%	166	6,7%
65-69	24	111	13	4	72 47,4%	80 52,6%	152	6,1%
70-74	25	125	11	7	90 53,6%	78 46,4%	168	6,8%
75-79	12	76	33	0	54 44,6%	67 55,4%	121	4,9%
80-84	15	41	30	2	40 45,5%	48 54,5%	88	3,5%
85-89	8	22	34	1	25 38,5%	40 61,5%	65	2,6%
90-94	2	4	21	0	7 25,9%	20 74,1%	27	1,1%
95-99	3	0	9	0	2 16,7%	10 83,3%	12	0,5%
100+	1	1	0	0	1 50,0%	1 50,0%	2	0,1%
Totale	1.157	1.105	163	62	1.243 50,0%	1.244 50,0%	2.487	100,0%

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Uso del suolo

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.833	2,9%		
Produttivo/industriale/artigianale	948	1,5%		
Turistico	316	0,5%		
Agricolo (specializzato/biologico)	9.478	15%		
Bosco	42.969	68%		
Pascolo	6.319	10%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	632	1%		
Improduttivo	626	0,99%		
Cave	6	0,01%		
Servizi pubblici	63	0,1%		
Totale	63.190	100%		0%

2. Disaggregazione uso del suolo

Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	948	30		
Residenziale o misto	1896	60		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	63	2		
Verde e parco pubblico	253	8		
Totale	3160	100,00%	0,00%	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,00 mq/ab	4,50 mq/ab
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	2,20 mq/ab	2,00 mq/ab
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per	15,00 mq/ab	9,00 mq/ab

tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi	5,00 mq/ab	2,5 mq/ab

4. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Asili nido con posti n.0
 Tagesmutter con posti n.10
 Scuole dell'infanzia con posti n.25
 Scuole primarie con posti n. 120
 Scuole secondarie con post in.240
 Strutture residenziali per anziani n.1
 Farmacie Comunali n.0
 Depuratori acque reflue n. 1
 Rete acquedotto Km. 50
 Aree verdi, parchi e giardini hq.20
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1200
 Rete gas Km. 0
 Mezzi operativi per gestione territorio n.13
 Veicoli a disposizione n. 10

Economia insediata

I dati sotto riportati del Registro Imprese della C.C.I.A.A. indicano la presenza sul territorio comunale di 344 imprese attive al 31 dicembre 2021, con un aumento di 8 unità rispetto all'anno precedente nel settore Industria e agricoltura, caccia e pesca, mentre per le altre attività il nr rimane alquanto invariato. L'economia comunale è caratterizzata prevalentemente dalla presenza di imprese del settore primario (38%), seguite dall'industria (25%). Nel settore industriale la maggior parte delle imprese si concentra nelle costruzioni (46 unità) - lavori di costruzione di edifici, ingegneria civile e lavori di costruzione specializzati, mentre, con riferimento al terziario, la concentrazione maggiore rimane sempre nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (in tutto 39 unità). Il Settore di alloggio e ristorazione conta 27 unità, infatti il comparto turistico ogni anno consolida la propria importanza nel contesto economico dell'intero Comune per la sua capacità di attivare consumi sul territorio e sostenere l'occupazione nei settori dell'alloggio, della ristorazione e seguire del commercio. Le strutture alberghiere sono prettamente concentrate nell'abitato di Malosco ma negli ultimi anni si è registrato sull'intero territorio comunale un aumento delle strutture extra-alberghiere quali appartamenti, affittacamere, agriturismi, B&B.

Il Comune di Borgo d'Anaunia trova una forte vocazione agricola favorita dalle condizioni geomorfologiche del territorio ed all'importanza che tale comparto ha assunto nel sistema economico locale. Nel corso degli anni si è sviluppata un'agricoltura ricca, oggi specializzata nella produzione di frutta. Anche il settore lattiero-caseario copre un ruolo particolarmente significativo. In questi ultimi anni i caseifici di Castelfondo e Fondo hanno saputo tenere salda l'organizzazione e l'efficienza del sistema godendo della fiducia e della preferenza dei consumatori.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le imprese insediate nel Comune di Borgo d'Anaunia sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

ANNO 2021 COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	136	136
C Attività manifatturiere	39	37
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
F Costruzioni	46	46
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	40	39
H Trasporto e magazzinaggio	8	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	28	27
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	7	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	8
P Istruzione	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3
S Altre attività di servizi	14	14
X Imprese non classificate	5	0
TOTALE	353	344

ANNO 2020 COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	128	128
C Attività manifatturiere	39	37
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
F Costruzioni	48	48
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	40	39
H Trasporto e magazzinaggio	8	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27	26
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	7	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7
P Istruzione	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3
S Altre attività di servizi	14	14
X Imprese non classificate	6	0
TOTALE	346	336

ANNO 2019 EX COMUNI DI CASTELFONDO, FONDO E MALOSCO

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	136	136
C Attività manifatturiere	40	38
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
F Costruzioni	48	48
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	41	40
H Trasporto e magazzinaggio	8	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	24
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	6	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7
P Istruzione	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3
S Altre attività di servizi	15	15
X Imprese non classificate	7	0
TOTALE	356	345

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

Nel Comune di Borgo d'Anania la gestione dei principali servizi è effettuata come di seguito indicato:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Refezione scuola materna provinciale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca comunale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione impianti di illuminazione pubblica</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizi cimiteriali</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Area sosta camper</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Accertamento e riscossione COSAP</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Polizia locale</i>	<i>Gestione diretta sovracomunale</i>

b) tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>L&O Lavoro e occupazione scs</i>	<i>30 giugno 2022</i>	<i>Appalto</i>
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>Il Lavoro Soc. Coop.</i>	<i>30 giugno 2022</i>	<i>Appalto</i>
<i>Servizi di gestione calore</i>	<i>Idraulica Turri</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Servizi di manutenzione acquedotto e fognatura</i>	<i>Idraulica Turri</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Illuminazione pubblica e servizi connessi</i>	<i>Gestione attraverso la ditta Endrizzi Renato</i>	<i>31 marzo 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Strutture sportive e ricreative (Palaghiaccio, Palanaunia, Canyon, ecc..)</i>	<i>Coop. Smeraldo s.c.a.r.l</i>	<i>30 aprile 2024</i>	<i>Appalto</i>

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Tesoreria comunale</i>	<i>Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio Rifiuti</i>	<i>Comunità della Valle di Non</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Riscossione Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione protocollo informatico e rete intranet</i>	<i>Trentino Digitale S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando i lavori socialmente utili (manutenzione verde e custodia punto lettura Castelfondo).

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.209.771,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Comune di Borgo d'Anaunia:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	<i>///</i>	<i>///</i>
2020	n. 8	€ 39,34

Ex Comune di Castelfondo: non ha utilizzato anticipazione di cassa nell'esercizio 2019

Ex Comune di Fondo:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n.32	€ 375,20

Ex Comune di Malosco:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. 1	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Comune di Borgo d'Anaunia

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	11.083,00	4.324.364,85	0,002

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ex Comuni di Fondo e Malosco:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	negativo

Ex Comune di Castelfondo:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	4.697,00

Comune di Borgo d'Anaunia:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	negativo

Comune di Borgo d'Anaunia:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	negativo

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In particolare si deve fare riferimento a quanto previsto nel protocollo del 2020, 2021, le disposizioni normative ed in particolare i provvedimenti attuativi delle previsioni normative del 2021 e precisamente l'articolo 12 della L.P. 6/2021 - legge di stabilità provinciale 2021 la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, la successiva deliberazione n. 1503 di data 10 settembre 2021 riferita alle assunzioni per le gestioni associate e le assunzioni di personale di polizia locale ed infine il protocollo di intesa per l'anno 2022 che ha disposto che le regole per l'assunzione di personale

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 16.04.2021 è stato fissato quanto segue.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, prendendo atto della soppressione dell'obbligo di gestione associata perfezionato dalla legge provinciale 13/2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020), ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato

a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La stessa legge di stabilità provinciale per il 2020 (in applicazione degli accordi contenuti nel Protocollo d'intesa siglato alla fine del 2019) aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over, e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero al contempo, di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare, veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle "dotazioni standard" di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni (con sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa già per l'esercizio 2020, poi anche per il 2021), unita alla necessità di attendere il prevedibile riassetto delle strutture organizzative dei comuni in conseguenza della soppressione delle gestioni associate obbligatorie (le cui conseguenze non erano né automatiche né immediate), ha reso opportuno differire la definizione delle dotazioni standard dei comuni all'esercizio 2021.

L'art. 12 della 16/2020 (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione di quanto concordato dalle parti nel Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni contenuta nell'articolo 8 della legge provinciale 27/2010, dando attuazione a quanto prospettato dalla manovra finanziaria per il 2020 con l'approvazione del nuovo comma 3.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, che introduce per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard", da definire con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali; la norma consente ai comuni che hanno dotazione di personale inferiore a quella standard, di assumere nuove unità fino a copertura della stessa; la disposizione rinvia a deliberazione della Giunta provinciale la fissazione dei criteri per l'eventuale concorso finanziario della Provincia a sostegno dei comuni che non dispongano di sufficienti risorse per la copertura della dotazione standard.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretari), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

_ la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);

sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Per i comuni di popolazione fino a 5.000 abitanti il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa".

In attuazione di tale disposizione normativa si individua di seguito la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.

Il Comune di Borgo d'Anania, con una dotazione effettiva di 27,4 unità ti rispetto ad una dotazione standard di 30,01 unità, è autorizzato in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 16.04.2021 all'assunzione di personale non solo nel limite della spesa dell'anno 2019 ma è altresì autorizzato all'assunzione di un'ulteriore 0,5 unità le cui risorse ed al verificarsi di determinate condizioni saranno parzialmente finanziate dalla Provincia autonoma di Trento per un periodo di anni 3.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale (di cui il **Comune di Borgo d'Anania è capofila** della gestione associata con i Comuni di Cavareno, Cis, Novella e Sarnonico) la deliberazione della Giunta provinciale n. 1503 di data 10 settembre 2021 ha dettato la seguente disciplina

In applicazione dell'articolo 8 comma 3.2.4 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 592/2021 *i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale* possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021.

I contingenti indicati da detta tabella B sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada, alle quali dovrà essere aggiunta, come già previsto dalla deliberazione 3 novembre 2010, n. 410, la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie, etc, che le parti condividono di determinare nella misura massima del 40%.

E' in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale come previsto dall'articolo 13 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8.

E' ammessa inoltre, in deroga ai limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021, l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso

turistico.

I comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati nella tabella B allegata alla deliberazione n. 592/2021, utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n. 592/2021.

Inoltre la stessa deliberazione n. 1503/2021 ha dettato le disposizioni per il personale cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti che interessa il Comune di Borgo d'Anaunia per le figure di custode forestale (di cui il Comune di Borgo d'Anaunia è capofila della gestione associata) per le figure del bibliotecario, è ammesso, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n. 592/2021.

Infine il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, è stata confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 e l'articolo 9 della L.P. 27.12.2021, n. 22 legge di stabilità ha normato per anche per l'anno 2022 la disciplina di cui all'articolo 12 della L.P. 6/2020.

Al 01/01/2022 la situazione del personale è la seguente:

	PREVISTI IN STRUTTURA ORG.			IN SERVIZIO		DI CUI NON DI RUOLO	
CATEGORIA	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TEMPO PIENO	PART-TIME
A							
Segretario	1	0	1	1	0	0	0
Vice segretario	Posto soppresso						
A	0	1	1	0	2	0	1
B base	5	0	5	5	0	0	0
B evoluto	3	1	4	2	2	1	0
C base	14	0	14	11	0	1	0
C evoluto	9	0	9	8	0	0	0

Alla luce quindi della normativa sopra indicata e nel rispetto sia della spesa del 2019 (c.d. spesa standard, fatta salva la deroga autorizzata con del numero dei posti fissati nella dotazione organica del Comune di Borgo d'Anaunia (somma delle dotazioni organiche dei tre ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco) ed approvata con la deliberazione Commissario Straordinario assunta con le funzioni del Consiglio comunale n. 30 di data 17 settembre 2020, unitamente all'organizzazione amministrativa del Comune di Borgo d'Anaunia, il Comune di Borgo d'Anaunia intende unicamente prevedere diversa collocazione del personale rispetto a quanto prevista nella Struttura Organizzativa (Organigramma) ed una razionalizzazione della pianta organica delle singole strutture organizzative al fine di consentire una riqualificazione del posto della segreteria di Coadiutore Amministrativo B Evoluto ad Assistente Amministrativo C Base, da perfezionare con l'atto di concertazione con le organizzazioni sindacali e da coprire secondo i criteri fissati dalla normativa; viene inoltre confermata la riqualificazione del posto di Coadiutore Amministrativo assegnato al servizio Tributi in Assistente amministrativo contabile, come già previsto negli atti concertati con le Organizzazioni Sindacali in data 23 luglio 2021.

Parimenti nel corso del prossimo triennio anche in seguito ad una serie di cessazioni per pensionamenti saranno valutate anche delle diverse articolazioni delle figure apicali, delle singole figure professionali

valutando, anche di intesa con le organizzazioni sindacali, una definitiva razionalizzazione degli uffici e dei servizi.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. È inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. (co. 823).

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal*

Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Castelfondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Fondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 dd. 13/02/2019 l'ex Comune di Malosco ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 30/12/2021, il Comune di Borgo d'Anaunia ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020.

Con riferimento all'Ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni societarie. La situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati è pubblicata sul sito del Comune di Borgo d'Anaunia www.comune.borgodanaunia.tn.it nella sezione “Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate”

AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERTIVA - quota di partecipazione– 4,976% - SITOWEB: www.visitvaldinon.it

La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.

Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale

TRENTINO DIGITALE S.P.A.- quota di partecipazione – 0,0118% - SITO WEB: www.infotn.it ora www.trentinodigitale.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.
<i>Tipologia società</i>	<i>Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata</i>

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 1,53% - SITO WEB:

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune. Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti
<i>Tipologia società</i>	<i>Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata</i>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,02% - SITO WEB: www.trentinoriscossionispa.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie
<i>Tipologia società</i>	<i>Società di sistema a partecipazione pubblica</i>

ALTIPIANI VAL DI NON SPA - quota di partecipazione – 12,02% - SITO WEB: www.joyvaldinonalps.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali
---	--

TRENTINO TRASPORTI - quota di partecipazione – 0,00134 - SITO WEB: www.trentinotrasporti.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house". L'attività della Trentino Trasporti S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.
---	---

SOCIETA' COOP. SMERALDO - quota di partecipazione – 85,45% -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Considerata l'attività mutualistica della Società, la Cooperativa ha come oggetto: a)la gestione di strutture ricettive di qualsiasi genere e pubblici esercizi (servizio di bar e ristorazione); b)la gestione di strutture ed impianti per il turismo, lo sport, la cultura ed il tempo libero; c)l'organizzazione e gestione di attività (fiere, congressi, convegni, manifestazioni di vario genere) ed iniziative da svolgersi nelle strutture sopra descritte ed ogni altra attività integrativa e complementare, quali la gestione e manutenzione di sentieri, passeggiate, percorsi turistici, parcheggi, trasporti, viaggi, vacanze, agenzia di intermediazione di servizi e di fornitura di pacchetti turistici, d)la fornitura di servizi di manutenzione e custodia fabbricati, giardinaggio, pulizia, trasporto di persone e cose, sorveglianza, ecc.
---	--

SOCIETA' COOP. STELLA MONTIS - quota di partecipazione – 0,09% -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza sanitaria
---	----------------------

BIOENERGY ANAUNIA SPA - quota di partecipazione – 10,01% -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la costruzione, la gestione, la manutenzione di centrali e impianti di teleriscaldamento di reti di distribuzione di calore, di impianti di cogenerazione di energia in genere con prevalente utilizzo di biomasse legnose.
---	---

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.388.782,60	123.738,98	0,00	1.512.521,58
3	242.648,00	0,00	0,00	242.648,00
4	326.453,00	61.879,78	0,00	388.332,78
5	170.328,00	20.165,45	0,00	190.493,45
6	143.302,00	2.000,00	0,00	145.302,00
7	56.975,00	0,00	0,00	56.975,00
8	2.150,00	106.259,18	0,00	108.409,18
9	587.277,00	863.756,15	0,00	1.451.033,15
10	605.490,75	1.854.590,10	189.000,00	2.649.080,85
11	31.100,00	26.410,73	0,00	57.510,73
12	70.860,00	288.448,90	0,00	359.308,90
14	1.408,00	0,00	0,00	1.408,00
15	257.614,00	0,00	0,00	257.614,00
16	0,00	156.450,43	0,00	156.450,43
17	116.150,00	77.000,00	0,00	193.150,00
20	169.428,00	0,00	0,00	169.428,00
50	0,00	0,00	226.395,00	226.395,00
60	0,00	0,00	1.081.000,00	1.081.000,00
99	1.560.400,00	0,00	0,00	1.560.400,00
TOTALI	5.730.366,35	3.580.699,70	1.496.395,00	10.807.461,05

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.216.610,00	52.000,00	0,00	1.268.610,00
3	235.687,00	0,00	0,00	235.687,00
4	284.090,00	10.000,00	0,00	294.090,00
5	160.351,00	5.000,00	0,00	165.351,00
6	137.700,00	0,00	0,00	137.700,00
7	56.475,00	0,00	0,00	56.475,00
8	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00
9	572.943,00	85.000,00	0,00	657.943,00
10	603.194,00	210.000,00	0,00	813.194,00
11	31.100,00	8.000,00	0,00	39.100,00
12	72.660,00	0,00	0,00	72.660,00
15	163.000,00	0,00	0,00	163.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	116.450,00	0,00	0,00	116.450,00
20	173.260,00	0,00	0,00	173.260,00
50	0,00	0,00	216.810,00	216.810,00
60	0,00	0,00	1.081.000,00	1.081.000,00
99	1.560.400,00	0,00	0,00	1.560.400,00
TOTALI	5.386.070,00	370.000,00	1.297.810,00	7.053.880,00

Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.208.110,00	16.000,00	0,00	1.224.110,00
3	235.687,00	0,00	0,00	235.687,00
4	284.090,00	22.000,00	0,00	306.090,00
5	160.351,00	8.000,00	0,00	168.351,00
6	137.700,00	0,00	0,00	137.700,00
7	56.475,00	0,00	0,00	56.475,00
8	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00
9	572.943,00	85.000,00	0,00	657.943,00
10	601.714,00	214.000,00	0,00	815.714,00
11	31.100,00	8.000,00	0,00	39.100,00
12	72.660,00	0,00	0,00	72.660,00
15	163.000,00	0,00	0,00	163.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	116.450,00	15.000,00	0,00	131.450,00
20	172.361,00	0,00	0,00	172.361,00
50	0,00	0,00	217.984,00	217.984,00
60	0,00	0,00	1.081.000,00	1.081.000,00
99	1.560.400,00	0,00	0,00	1.560.400,00
TOTALI	5.375.191,00	368.000,00	1.298.984,00	7.042.175,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento:

			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2022 rispetto al 2021
	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.357.220,98	1.472.700,00	1.522.830,00	1.537.500,00	1.536.800,00	3,403951925
Trasferimenti correnti	1.789.888,33	1.544.703,00	1.360.154,80	1.302.336,00	1.302.336,00	-11,94716395
Extratributarie	1.177.255,54	1.107.701,00	1.276.666,20	1.202.644,00	1.193.639,00	15,25368308
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.324.364,85	4.125.104,00	4.159.651,00	4.042.480,00	4.032.775,00	0,837481916
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	98.352,69	104.231,80	110.211,35	0,00	0,00	5,736780906
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	188.899,00	95.499,00			-49,44441209
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.422.717,54	4.418.234,80	4.400.361,35	4.042.480,00	4.032.775,00	-0,404538256
Entrate di parte capitale	1.858.540,76	2.435.477,09	2.736.278,41	380.000,00	368.000,00	12,35081706
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Accensione prestiti	0,00	1.125.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	601.104,47	1.174.805,25	1.028.421,29	0,00	0,00	-12,46027459
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	1.124.607,58	0,00	40.000,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.584.252,81	4.735.282,34	4.885.699,70	1.461.000,00	1.449.000,00	3,176523578
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	228.259,43	1.955.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	-44,70588235
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	228.259,43	1.955.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	-44,70588235
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.235.229,78	11.108.517,14	10.367.061,05	6.584.480,00	6.562.775,00	-6,674663059

LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, la previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dalla Provincia.

Tributi:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2020	2021	2022	2023	2024	scostamento
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2022 rispetto al 2021
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.357.220,98	1.472.700,00	1.522.830,00	1.537.500,00	1.536.800,00	3,40
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.357.220,98	1.472.700,00	1.522.830,00	1.537.500,00	1.536.800,00	0,973603017

Le entrate correnti di natura tributaria, pari al 36,60% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

(Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio).

IMIS

La politica fiscale del Comune è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale.

Viene riproposto di estendere l'applicazione del quadro impositivo fiscale comunale normativo IMIS fino al periodo di imposta 2022 che di seguito si espone:

Aliquote e detrazioni per l'anno **2022**

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 317,00		€ 520,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%			
Fabbricato abitativo e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti ed affini entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale (art. 5 c. 5 Regolamento IM.I.S.)	0,00%			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			€ 834.756,31

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			€ 225.410,20
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			€ 23.315,08
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			€ 212.397,48
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00	€ 1.667,13
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			€ 201.470,99 (di cui € 162.662,37 per aree edificabili)

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	1.274.345,01	1.449.900,00	1.499.400,00	1.499.400,00	1.499.400,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	€ 31.861,88	€ 22.000,00	€ 22.900,00	€ 37.900,00	€ 37.200,00
IMUP da attività di accertamento	€ 21.976,94	€ -	€ -	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ 19.082,05	€ -	€ -	€ -	€ -
TASI da attività di accertamento	€ 1.920,37	€ -	€ -	€ -	€ -

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Borgo d'Anania non ha istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

COSAP

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia (vedi nel dettaglio la nota integrativa).

Anche per l'anno d'imposta 2022 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

Entrate extratributarie: Tariffe dei servizi pubblici

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell’Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2020	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Mense scolastiche			€ 4.500,00	€ 6.500,00		€ 4.500,00	€ 6.500,00		€ 4.500,00	€ 6.500,00	100,00%
Parchimetro area sosta camper	100%	100%	€ 18.000,00	€ 18.000,00	100,00%	€ 16.000,00	€ 16.000,00	100,00%	€ 16.000,00	€ 16.000,00	100,00%
TOTALI	100%	100%	€ 22.500,00	€ 24.500,00	100,00%	€ 20.500,00	€ 22.500,00	100,00%	€ 20.500,00	€ 22.500,00	100,00%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2022/2024 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2020	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Acquedotto	100%	100%	€ 154.305,00	€ 154.305,00	100,00%	€ 154.305,00	€ 154.305,00	100,00%	€ 149.300,00	€ 149.300,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	€ 87.600,00	€ 87.600,00	100,00%	€ 88.016,00	€ 88.016,00	100,00%	€ 88.016,00	€ 88.016,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 186.595,00	€ 186.595,00	100,00%	€ 186.595,00	€ 186.595,00	100,00%	€ 186.595,00	€ 186.595,00	100,00%
TOTALI			€ 241.905,00	€ 241.905,00	100,00%	€ 242.321,00	€ 242.321,00	100,00%	€ 237.316,00	€ 237.316,00	100,00%

La politica tariffaria del servizio idrico integrato è stata calibrata per garantire la copertura dei costi dei servizi prestati senza gravare ulteriormente sugli utilizzatori dei servizi.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta comunale con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	29	18/03/2022	SERVIZIO ACQUEDOTTO – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022
Giunta comunale	30	18/03/2022	SERVIZIO FOGNATURA – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie ed in conto capitale

Gli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 risentono ad oggi della scarsità di risorse disponibili ed in particolare della mancata assegnazione del nuovo budget, in ragione delle criticità della situazione, la PAT e il CAL hanno di fatto concordato di rinviare la definizione della politica di investimento a metà anno 2022 in occasione dell'assestamento di bilancio.

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti prefissati l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovracanonî aggiuntivi del BIM dell'Adige
- eventuali contributi provinciali a specifica destinazione
- contributi agli investimenti BIM
- budget erogato dalla PAT (I^a e II^a tranches)
- ex FIM
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.
- contributo statale per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Legge n.160/2019)
- contributo ministeriale manutenzione strade e arredo urbano (Decreto Ministro dell'Interno dd. 14/01/2022).

Nel bilancio di previsione, esercizio 2022, sono state inserite entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 100.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Tali proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per Euro 65.000,00 per investimenti e per Euro 35.000,00 per spese correnti ed in particolare per spese di progettazione di "primo livello".

Entrate in conto capitale

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
Contributi agli investimenti	€ 1.600.637,48	€ 2.275.204,09	€ 2.362.113,41	€ 330.000,00	€ 318.000,00	3,82%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 113.462,27	€ 49.600,00	€ 192.400,00	€ -	€ -	287,90%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 20.204,00	€ -	€ 81.765,00	€ -	€ -	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	€ 124.237,01	€ 110.673,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-9,64%
TOTALE Entrate	€ 1.858.540,76	€ 2.435.477,09	€ 2.736.278,41	€ 380.000,00	€ 368.000,00	12,35%

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. A partire dal 2018 la Provincia ha avviato il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015 e nello specifico, con delibera n. 1035 del 17.06.2016 la Giunta Provinciale ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai Comuni. La quota annua da restituire ammonta per il Comune di Borgo d'Anania ad € 186.338,79.

In sede di protocollo d'intesa 2022 si è ribadito quanto previsto dai protocolli d'intesa per gli anni 2020 e 2021 e, alla luce dell'intesa ivi contenuta e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012, è stata confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'anno 2022.

Nel prossimo triennio non è prevista alcuna assunzione di mutui.

Il debito residuo al 31/12/2021 ammonta ad Euro 1.978.726,72.

L'indebitamento dal 01/01/2022 ha subito le seguenti evoluzioni:

	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	272.486,27	233.976,52	193.953,27	163.483,06
Nuovi prestiti				
Rimborso quote	38.509,75	40.023,25	30.470,21	31.642,09
Estinzioni anticipate				
Variazioni				
Debito di fine esercizio	233.976,52	193.953,27	163.483,06	131.840,97
Debito iniziale	1.931.088,99	1.744.750,20	1.558.411,41	1.372.072,62
Rimborso quota alla PAT per estinzione anticipata mutui 2015	186.338,79	186.338,79	186.338,79	186.338,79
Debito di fine esercizio	1.744.750,20	1.558.411,41	1.372.072,62	1.185.733,83

B) SPESE

Spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Alla luce di ciò il Comune di Borgo d'Anania ha definito la spesa corrente in funzione del trend storico. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente intende orientare la propria attività nella garanzia degli attuali livelli di servizi.

In sede di protocollo d'intesa 2022 è stata confermata la messa a disposizione per il 2022 della quota ex FIM ed i limiti all'utilizzo in parte corrente concordati con i precedenti protocolli di Finanza locale ovvero la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% della somma annua, tenendo conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, del 16 novembre 2021, conferma la disciplina in materia di personale come introdotta dal PFL del 2021, estendendo pertanto anche per l'anno 2022 quanto già previsto dal PFL 2021. Inoltre, il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91 "Assunzioni a tempo indeterminato", comma 1:

- lettera e-bis) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire "mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo";

- lettera e-ter) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

L'attuazione del comma 1 lettera e-bis ed e-ter dell'art. 91 Codice enti locali, ha come obiettivo primario, la riduzione della spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando così i principi di celerità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

A) sul fronte delle cessazioni dal servizio si devono considerare:

- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi;

B) sul versante delle assunzioni incidono:

- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
- i vincoli legati alle disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso o mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso di enti diversi;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla

conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);

- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

A fronte del quadro sopra delineato per il triennio 2022-2024 si prevedono n. 4 pensionamenti, il rinnovo del comando di n.1 dipendente PAT, l'assunzione a tempo indeterminato di nr.1 assistente amministrativo Servizio Demografico, l'assunzione a tempo determinato di nr.1 custode forestale e di nr. 1 assistente contabile Servizio Ragioneria.

Per un approfondimento dell'argomento e per quanto non indicato, si rinvia integralmente al precedente punto n. 4 "Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente".

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il nuovo Codice dei contratti approvato con D. Lgs. n. 50 del 16 aprile 2016, disciplina anche il funzionamento delle aste dinamiche e del mercato elettronico.

Viene ribadita l'importanza degli acquisti in forma aggregata attraverso la creazione di centrali di committenza:

- Consip istituita dallo Stato,
- Mercurio istituito dalla PAT in concessione a Trentino Digitale S.p.A. (www.mercurio.provincia.tn.it).

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale n. 23 dd. 19.07.1990 come modificato dall'art. 14 della L.P. n. 2/2019, conformemente a quanto disposto nell'ordinamento statale, è stata innalzata ad €. 5.000,00.= la soglia di esenzione dall'obbligo di utilizzo del mercato elettronico o degli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT o da CONSIP S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, compresi i servizi professionali, da parte degli enti locali.

Il Mercato elettronico (MEPA o MEPAT) rappresenta quindi la norma per gli acquisti di beni e servizi.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

In riferimento al contenimento della spesa si precisa che il Comune di Borgo d'Anaunia, nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco è operativo dal 01/01/2020. A partire dall'anno 2020 ad oggi e nel prossimo triennio le spese sono limitate a quelle necessarie a quelle per l'avvio del Comune, mediante l'utilizzo delle risorse appositamente messe a disposizione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige. Alla fine del triennio e sulla base della spesa storica del nuovo Comune si provvederà ad adottare il corrispondente piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa così come richiesto dalla vigente normativa.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per l'esercizio 2022 l'Ente ha predisposto un programma che identifica i lavori da realizzare nell'anno stesso in conformità agli obiettivi assunti, da approvare unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante.

Per quanto riguarda gli anni 2023 e 2024, sulla base delle disponibilità finanziarie, l'Ente ha previsto degli stanziamenti per le manutenzioni di edifici, attrezzature, viabilità e rete acquedottistica

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera
Interventi di manutenzione casa sociale (Castelfondo)	75.000,00

Riqualificazione parco e relativi servizi pubblici locali (Castelfondo)	280.000,00
Progettazione ponte ciclopedonale su fune ad attraversamento della forra del torrente Novella	2.100.000,00
Valorizzazione biodiversità località Malga Castrin	18.000,00
Recinti tradizionali località Manzar su pp.ff. 2577/1, 2577/2 in C.C. Castelfondo	35.000,00
Ricostruzione lavatoio in loc. Fin p.ed.373 C.C. Fondo e realizzazione parcheggio sull'area adiacente con annessa zona verde attrezzata.	150.000,00
Interventi selvicolturali non remunerativi particella a fustaia n.26, 28 e 31 della proprietà silvo-pastorale Malosco	54.794,00
Interventi selvicolturali non remunerativi recupero lariceto pascolato presso Malga Malosco	34.805,00
Realizzazione di recinzioni tradizionali in legno a servizio dei pascoli di Malga Prardont (Castelfondo)	24.550,00
Interventi di completamento del marciapiede e sistemazione carreggiata della strada Castelfondo-Dovena nella frazione di Castelfondo. I^ Stralcio	595.000,00
Efficientamento energetico	50.000,00

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Stato di attuazione
1	Lavori rifacimento tratto marciapiede via C. Battisti (Fondo)	265.663,21	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nell'anno 2022
2	Rilievi plano-altimetrici e progettazione preliminare ponte ciclopedonale su fune ad attraversamento della forra del torrente Novella	43.808,24	In fase progettuale
3	Allargamento strada p.f. 2597/2 – accesso C.R.M. (Castelfondo)	80.666,00	Lavori aggiudicati
4	Recinzioni tradizionali zona Pradastagn, regole di Malosco e Malga di Malosco in C.C. Malosco	59.353,27	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
5	Lavori di captazione nuova sorgente Selva	645.331,36	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
6	Sistemazione area circostante Malga di Fondo recinzioni	86.963,98	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
7	Realizzazione pozza di abbeveraggio a servizio del pascolo della Malga di Fondo	59.851,54	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
8	Adeguamento strada Plagi-Trogi	185.569,34	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
9	Lavori di ampliamento casa di Riposo	635.000,00	In fase di esecuzione – i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2022
10	Efficientamento energetico	100.000,00	Lavori aggiudicati - si concluderanno nel corso dell'anno 2022

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)		
		2022	2023	2024			
ENTRATE VINCOLATE							
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili						
2	Vincoli derivanti da mutui						
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€	40.000,00				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						
ENTRATE DESTINATE							
5	Entrate destinate agli investimenti: Budget - Ex FIM	€	638.101,00				
6	Entrate destinate agli investimenti: contributi e canoni BIM	€	1.505.474,39	€	330.000,00	€	318.000,00
7	Vendita immobili	€	81.765,00				
ENTRATE LIBERE							
8	Stanziamiento di bilancio (trasferimenti enti pubblici)	€	13.400,00				
9	Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie	€	65.000,00	€	50.000,00	€	50.000,00
10	FPV						
TOTALI		€	2.343.740,39	€	380.000,00	€	368.000,00

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTO

Missione/p rogramma (di bilancio)		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale (1)	2022	2023	2024
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	1	Progettazione ponte ciclopedonale su fune ad attraversamento della forra del torrente Novella	conforme	2022	Fondo strategico territoriale	€ 285.691,39	€ 285.691,39		
10	5	1	Interventi di completamento del marciapiede e sistemazione carreggiata della strada Castelfondo - Dovenà nella frazione di Castelfondo. I ^a Stralcio	conforme	2022	Fondo di riserva anno 2021 - risorse proprie	€ 620.000,00	€ 620.000,00		
10	5	1	Potenziamento tratto di strada comunale in via Santa Tecla	conforme	2022	Risorse proprie	€ 270.000,00	€ 270.000,00		
9	2	1	Riqualficazione parco e relativi servizi pubblici locali (Castelfondo)	conforme	2022	Risorse proprie	€ 280.000,00	€ 280.000,00		
9	2	1	Valorizzazione biodiversità località Malga Castrin	conforme	2022	Contributo PSR - risorse proprie	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
9	2	1	Recinti tradizionali località Manzar su pp. ff. 2577/1, 2577/2 in C.C. Castelfondo	conforme	2022	Contributo PSR - risorse proprie	€ 35.000,00	€ 35.000,00		
9	2	1	Interventi selvicolturali non remunerativi particella a fustaia n.26, 28 e 31 della proprietà silvo-pastorale Malosco	conforme	2022	Contributo PSR - risorse proprie	€ 54.794,00	€ 54.794,00		
9	2	1	Interventi selvicolturali non remunerativi recupero lariceto pascolato presso Malga Malosco	conforme	2022	Contributo PSR - risorse proprie	€ 34.805,00	€ 34.805,00		
9	5	1	Realizzazione di recinzioni tradizionali in legno a servizio dei pascoli di Malga Pradont Castelfondo	conforme	2022	Contributo PSR - risorse proprie	€ 24.550,00	€ 24.550,00		
16	1	1	Realizzazione pozza di abbeveraggio a servizio del pascolo della Malga di Fondo	conforme	2022	Risorse proprie	€ 28.000,00	€ 28.000,00		
12	3	1	Lavori ampliamento Casa di Riposo	conforme	2022	Contributo PAT	€ 142.400,00	€ 142.400,00		
10	5	1	Efficientamento energetico	conforme	2022	Contributo L.160/2019 - risorse proprie	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
					Totale:		€ 1.848.240,39	€ 1.848.240,39	€ 50.000,00	€ 50.000,00

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			Spesa totale (1)	2022	2023	2024
				Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO MUNICIPIO FONDO . TETTO	non necessaria	2024	€ 400.000,00			€ 400.000,00
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE DI BORGO D'ANAUNIA OPERA INSERITA NEL PNRR	non necessaria	2023	€ 800.000,00		€ 800.000,00	
POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PER VASIO. DECRETO MINISTERO INTERNI 08/01/2022	ottenuta	2023	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO PUBBLICO ATTREZZATO NEL RIONE GIO' A L'ACA IN C.C. FONDO SULLE P.F.63 E 3615/2 C.C. FONDO.	da ottenere	2023	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
REALIZZAZIONE DI UN PORTICO PEDONALE LUNGO VIA BATTISTI A FONDO MESSA IN SICUREZZA L TRANSITO PEDONALE : PIAZZA DANTE E IL MARCIAPIEDE	da ottenere	2024	€ 450.000,00			€ 450.000,00
LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA D'ACCESSO EST PIAZZA DON STEFENELLI E MODIFICA INGRESSO EST PARCHEGGIO VIA SANTA LUCIA IN C.C. FONDO E REALIZZAZIONE MANUFATTO ACCESSORIO PERTINENZIALE ALLA P.ED. 681 C.C. FONDO.	da ottenere	2023	€ 500.000,00		€ 500.000,00	
LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO DI MARCIAPIEDE DI VIA PALADE COMPRESO IL NUOVO MARCIAPIEDE SOPRAELEVATO DI COLLEGAMENTO CON IL MARCIAPIEDE DI MALOSCO NEL TRATTO A FIANCO DELLA STAZIONE ESSO	da ottenere	2023	€ 650.000,00		€ 650.000,00	
INTERVENTI DI PULIZIA LAGO SMERLADO	da ottenere	2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
INTERVENTI DI MANUTENZIONE CASA SOCIALE CASTELFONDO	non necessaria	2022	€ 75.000,00	€ 75.000,00		
SECONDO LOTTO MARCIAPIEDE DI DOVENA	da ottenere	2024	€ 600.000,00			€ 600.000,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE STORICO-PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DELL'AREA DI CASTEL MALOSCO OPERA INSERITA NEL PNRR	non presenti	2023	€ 165.000,00		€ 165.000,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALANAUNIA	non necessaria	2024	€ 150.000,00		€ 150.000,00	
REALIZZAZIONE MENSA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CASTELFONDO	non presenti	2024	€ 450.000,00		€ 450.000,00	
Intervento a servizio della nuova Vasca Imhoff Provinciale Ramale Brez Cloz e della rete idrica della frazione di Castelfondo.	non necessaria	2023	€ 140.000,00		€ 140.000,00	
ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA BORGO D'ANAUNIA . ABITATO DI FONDO OPERA INSERITA NEL PNRR	non presenti	2025	€ 2.700.000,00		€ 2.700.000,00	
ALLARGAMENTO AREA CAMPER DOVENA	non necessaria	2024	€ 230.000,00		€ 230.000,00	
REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO CASCATA DI TRET	non presenti	2024	€ 150.000,00		€ 150.000,00	
MARCIAPIEDE VIA LAGO SMERALDO	non presenti	2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE IN VIA S. TECLA FRAZIONE DI MALOSCO	da ottenere	2022	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA DELLA CASA DI RIPOSO "STELLA MONTIS" DI FONDO	presenti	2022	€ 145.000,00	€ 145.000,00		
SISTEMAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	non presenti	2022	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE E RELATIVI SOTTOSERVIZI NELL'ABITATO DI FONDO: VIA SAN ROCCO, VIA G.B. LAMPI, VIA AI COLLI E SANTA LUCIA	non presenti	2024	€ 1.210.582,00	€ 31.100,00	€ 589.741,00	€ 588.741,00
Totale:			€ 12.065.582,00	€ 1.301.100,00	€ 7.524.741,00	€ 3.238.741,00

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2022-2024 PER ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

MIS./PR.	Piano finanziario	Elenco descrittivo dei lavori	Fonte di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
					Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
01.02	2.02.01.09.019	Interventi di manutenzione straordinaria Municipio	Contributo reg.	10.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00
01.08	2.02.01.07.002	Acquisto e adeguamento hardware postazioni di lavoro	Contributo reg.	2.000,00	2.000,00	5.000,00	2.000,00
01.05	2.02.01.09.019	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	Contributo reg.	10.000,00	10.000,00	5.000,00	
01.06	2.02.01.05.999	Acquisto attrezzature per Scuola Infanzia (Castelfondo)	Ex fim	1.000,00	1.000,00		
04.02	2.02.01.09.003	Sistemazione straordinaria edifici scuola primaria	Avanzo vincolato	20.000,00	20.000,00		
04.02	2.02.01.09.003	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Revò	Avanzo vincolato	20.000,00	20.000,00	10.000,00	12.000,00
04.02	2.02.01.03.999	Acquisti mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Revò	Contributo reg.-contributi comunali	5.000,00	5.000,00		10.000,00
01.06	2.02.01.09.003	Interventi di manutenzione straord. Scuola Infanzia	Oneri concessione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05.02	2.02.01.09.018	Manutenzione straordinaria biblioteca	Contributo reg.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02	2.02.01.09.018	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	Contributo reg.	3.000,00	3.000,00	2.000,00	5.000,00
10.05	2.02.01.09.012	Manutenzione straordinaria viabilità	Oneri concessione – Contributi ministero	80.000,00	80.000,00	80.000,00	75.000,00
10.05	2.02.01.09.012	Sistemazione strade di montagna	Vendita terreni	5.000,00	5.000,00	40.000,00	45.000,00
04.02	2.02.01.07.001	Acquisto dotazioni informatiche Istituto Comprensivo Fondo-Revò	Budget	15.000,00	15.000,00		

10.05	2.02.01.09.012	Spese per manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	Oneri concessione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10.05	2.02.01.01.001	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	Ex fim	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
01.05	2.02.01.09.019	Interventi di adeguamento ex edificio comunale Malosco	Ex fim	30.000,00	30.000,00		
10.05	2.02.02.01.999	Acquisto terreni	Ex fim	15.000,00	15.000,00		
11.01	2.02.01.09.011	Manutenzione straordinaria piazzola elicottero	Oneri concessione	10.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
16.01	2.02.01.09.005	Manutenzione straordinaria malghe	Ex fim	5.000,00	5.000,00		
17.01	2.02.01.04.002	Manutenzione straordinaria centrale Novella	Contributo reg.- Contributo BIM – vendite immobili	75.000,00	75.000,00	10.000,00	15.000,00
10.05	2.02.03.05.001	Progettazione opere pubbliche	Ex fim	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.000,00
01.02	2.02.01.03.001	Acquisto di mobili e arredi per uffici	Contributo reg.	2.000,00	2.000,00		2.000,00
06.01	2.02.01.09.016	Manutenzione straordinaria palaghiaccio	Oneri concessione	2.000,00	2.000,00		
10.05	2.02.01.01.001	Manutenzione straordinaria spazzatrici comunali	Ex fim	1.000,00	1.000,00	10.000,00	12.000,00
09.04	2.01.01.09.010	Manutenzione straordinaria acquedotti	Oneri concessione - Budget	26.000,00	26.000,00	30.000,00	30.000,00
09.04	2.01.01.09.010	Manutenzione straordinaria fognature	Contributi BIM	90.000,00	90.000,00	50.000,00	50.000,00
17.01	2.05.99.99.999	Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici	Ex fim	2.000,00	2.000,00		
09.02	2.02.01.09.999	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, canyon e passeggiata al burrone	Budget	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.02	2.05.99.99.999	Manutenzione elementi di arredo urbano	Budget	7.500,00	7.500,00		
Totale				476.500,00	476.500,00	330.000,00	368.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.771,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		110.211,35	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.159.651,00	4.042.480,00	4.032.775,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.169.966,35	3.825.670,00	3.814.791,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			139.428,00	143.260,00	142.361,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		226.395,00	216.810,00	217.984,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-126.499,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		91.499,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		40.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.028.421,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.736.278,41 0,00	380.000,00 0,00	368.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.580.699,70 0,00	380.000,00 0,00	368.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			189.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	189.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	91.499,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-91.499,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

EQUILIBRIO di CASSA					
		2022			2022
Entrata			Uscita		
Fondo Pluriennale Vincolato		1.138.632,64			
Utilizzo avanzo		131.499,00			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.522.830,00	TITOLO 1	Spese correnti	4.169.966,35
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.360.154,80	TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.580.699,70
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.276.666,20			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.736.278,41	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	189.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Totale entrate finali		6.895.929,41	Totale spese finali		7.939.666,05
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	226.395,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.081.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.081.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.560.400,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.560.400,00
Totale titoli		9.537.329,41	Totale titoli		10.807.461,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		10.807.461,05	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		10.807.461,05

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nello specifico sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, al compenso all'organo di controllo, le spese di rappresentanza, per la redazione e la stampa del notiziario comunale, per l'addetto alla comunicazione esterna. Tali spese risultano in gran parte stabilite da norme vigenti (ad es. indennità) e pertanto diviene alquanto difficile agire sulle stesse.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		113.000,00	113.000,00	113.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		113.000,00	113.000,00	113.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, la liquidazione del TFR della dipendente prossima al pensionamento le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		432.528,60	327.875,00	319.375,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		12.000,00	40.000,00	12.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		444.528,60	367.875,00	331.375,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Nello specifico sono previste le spese per il personale del servizio finanziario e le spese di funzionamento dell'ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		270.001,00	256.143,00	256.143,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		270.001,00	256.143,00	256.143,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tributi, le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		73.319,00	63.497,00	63.493,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		73.319,00	63.497,00	63.493,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio, comprese le spese per il personale addetto. Le spese in conto capitale sono relative all'intervento di sostituzione della caldaia dell'edificio comunale di Malosco sede del Corpo Polizia Locale Alta Val di Non, del portone della caserma dei Vigili del Fuoco di Castelfondo e di manutenzione straordinarie varie.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		112.624,00	109.260,00	109.260,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		91.738,98	5.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		204.362,98	114.260,00	109.260,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire,

dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tecnico, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per perizie e consulenze tecniche.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		119.440,00	100.600,00	100.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.700,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		135.140,00	102.600,00	102.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Anagrafe e le spese di funzionamento dell'ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		113.405,00	101.750,00	101.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		113.405,00	101.750,00	101.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informatici

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		37.200,00	32.200,00	32.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.000,00	5.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		39.200,00	37.200,00	37.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Nello specifico sono previste le spese di supporto alla gestione del personale dell'ente e nello specifico le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per concorsi e per la sicurezza dei lavoratori e per l'assicurazione responsabilità patrimoniale.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		32.572,00	28.688,00	28.688,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		32.572,00	28.688,00	28.688,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, iva da versare all'erario, manutenzione impianti termici con assunzione terzo responsabile, manutenzione e aggiornamento sito web istituzionale, spese per liti e giudiziali a difesa del Comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		84.693,00	83.601,00	83.601,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.300,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		86.993,00	83.601,00	83.601,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo(temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Polizia Locale, le spese di funzionamento dell'ufficio, di gestione degli automezzi e la quota relativa al rimborso delle sanzioni alla Provincia. Attualmente il servizio è gestito in forma di gestione associata sovracomunale con capofila di Comune di Borgo d'Anania.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		242.648,00	235.687,00	235.687,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		242.648,00	235.687,00	235.687,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Nello specifico sono previste le spese del personale dipendente della scuola dell'infanzia di Castelfondo, le spese di funzionamento e l'acquisto di mobili e attrezzature. Le spese relative alla gestione di tale programma sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		64.443,00	56.380,00	56.380,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		64.443,00	56.380,00	56.380,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore situate sul territorio comunale. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia degli ambienti, della rilevazione delle presenze

degli alunni, le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado e le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò con capofila il Comune di Borgo d'Anania. Per le spese in conto capitale è prevista la spesa, finanziata con avanzo vincolato, inerente i lavori di ampliamento dei bagni e di locali nel rispetto del distanziamento per il Covid 19, per l'acquisto di attrezzature richieste quale fabbisogno dall'Istituto Comprensivo ad inizio anno.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		255.510,00	221.210,00	221.210,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		61.879,78	10.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		317.389,78	231.210,00	243.210,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico e le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Nello specifico sono previste le spese relative all'acquisto di generi alimentari per la mensa della scuola infanzia di Castelfondo.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
--	------------	------	------	------

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento della Casa Sociale di Castelfondo.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2025
Spese correnti		10.780,00	10.780,00	10.780,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		12.982,05	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		23.762,05	10.780,00	10.780,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi

uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Nello specifico sono previste le spese per il personale adibito alla Biblioteca, nonché tutte le spese per il funzionamento della stessa e per la gestione del Punto Lettura di Castelfondo. Particolare attenzione è riservata al settore della cultura sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, offrendo collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura. La spesa in conto capitale è relativa alla sostituzione di parte delle luci in biblioteca.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		159.548,00	149.571,00	149.571,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		7.183,40	5.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		166.731,40	154.571,00	157.571,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle strutture sportive, le utenze, le spese per la promozione della attività sportive ed i contributi in ambito sportivo.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
-------------------	--	-----------	-----------	-----------

Spese correnti		142.802,00	137.200,00	137.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		144.802,00	137.200,00	137.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione delle infrastrutture dell'area sosta camper, la quota associativa A.P.T., i contributi relativi a iniziative e manifestazioni varie.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		56.975,00	56.475,00	56.475,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.975,00	56.475,00	56.475,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento dell'ufficio tecnico e della commissione edilizia.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		2.150,00	2.150,00	2.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		106.259,18	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		108.409,18	2.150,00	2.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti la manutenzione dei parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. La spesa in conto capitale è relativa ad interventi straordinari su varie aree verdi e arredo urbano, nonché alla realizzazione di opere finanziate sul PSR 2014-2020 già individuate dagli ex Comuni di Malosco e Castelfondo.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		10.350,00	10.350,00	10.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		518.762,84	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		529.112,84	15.350,00	15.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro

smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti le spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica comunale. I canoni di concessione derivazioni idriche da versare alla P.A.T. In conto capitale sono previste le spese per la manutenzione dell'impianto di depurazione (fossa Imhoff) di Tret e ad alcuni interventi sulla rete idrica e fognaria per manutenzioni straordinarie..

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		299.495,00	302.195,00	302.195,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		266.372,97	80.000,00	80.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		565.867,97	382.195,00	382.195,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva (quota parte che viene trasferita al comune in base ad apposita convenzione), le spese per il taglio e l'esbosco del legname, le spese per le migliorie boschive da versare alla P.A.T. e le spese per la fornitura dei buoni legna alle famiglie.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		277.432,00	260.398,00	260.398,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		78.620,34	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		356.052,34	260.398,00	260.398,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Tra le spese di incremento di attività finanziarie è previsto l'aumento di capitale sociale dell'Altipiani Val di Non Spa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 di data 08/11/2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo presentato dall'Altipiani S.p.a. e espresso parere favorevole all'aumento di capitale per euro 188.882,41 finanziato per il 95% della spesa ammessa e quindi a per Euro 179.438,29 con contributo provinciale a valere sul Fondo per lo sviluppo locale ai sensi dell'art.16 della LP.36/93 concesso con deliberazione della Giunta provinciale n.2254 di data 23/12/2021.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		189.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		204.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Per le spese di investimento si invia all'apposita sezione del DUP.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		590.490,75	588.194,00	586.714,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.854.590,10	210.000,00	214.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.445.080,85	798.194,00	800.714,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Nello specifico è previsto il contributo ordinario concesso annualmente al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		31.100,00	31.100,00	31.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		26.410,73	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		57.510,73	39.100,00	39.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla*

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nello specifico sono previste le spese di gestione dell'asilo nido (quota parte che viene trasferita al comune di Sarnonico e al comune di Ruffrè) e per il servizio tagesmutter sulla base delle convenzioni in essere.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		41.100,00	43.100,00	43.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		41.100,00	43.100,00	43.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a

favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Nello specifico sono previste le spese per l'università della terza età e per l'integrazione della retta per il ricovero presso la struttura Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Santa Maria" di un cittadino residente con domicilio di soccorso presso il Comune di Borgo d'Anania. .

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		7.500,00	7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		288.448,90	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		295.948,90	7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione. Nello specifico sono previste le spese per l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni).

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		3.000,00	2.800,00	2.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.000,00	2.800,00	2.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		60,00	60,00	60,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		60,00	60,00	60,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alla manutenzione ordinaria e gestione dei cimiteri.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
-------------------	--	-----------	-----------	-----------

Spese correnti		19.200,00	19.200,00	19.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		19.200,00	19.200,00	19.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività..”

1402 Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		1.408,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.408,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il sostegno all'occupazione attraverso lavori socialmente utili, quali *Intervento 19 e Intervento 19 Servizio Custodia e Vigilanza*.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		257.614,00	163.000,00	163.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	257.614,00	163.000,00	163.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

1601 Programma 01 Sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		156.450,43	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		156.450,43	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: *“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

1701 Programma 01 Sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Nella parte capitale è previsto l’intervento di manutenzione sulle opere di presa della centrale idroelettrica Novella.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		116.150,00	116.450,00	116.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		77.000,00	10.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		193.150,00	126.450,00	131.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente*

all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		30.000,00	30.000,00	30.000,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		139.428,00	143.260,00	142.361,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		139.428,00	143.260,00	142.361,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Descrizione Spesa		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Servizi per conto terzi e partite di giro		1.560.400,00	1.560.400,00	1.560.400,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.560.400,00	1.560.400,00	1.560.400,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nel bilancio 2022 sono previste delle entrate derivanti da operazioni immobiliari destinate al finanziamento delle spese di investimento.

Nello specifico l'entrata di Euro 16.000,00 derivante dalla vendita della p.ed.905 PM.1. – piano terra cabina elettrica alla Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica S.P.A. come meglio dettagliato nella deliberazione della Giunta Comunale n.13 di data 04/02/2022 e di Euro 67.740,00 dalla vendita di terreni alla FAE Group spa dei quali Euro 44.975,00 gravati da uso civico (deliberazione del Consiglio comunale n.32 di data 08.11.2021).